

**17 Marzo 2026 - 13:50** di Redazione Jamma

---

L'avv. **Marco Ripamonti** del Foro di Viterbo, difensore di fiducia del titolare del punto di ricarica in Delia, indagato nell'operazione del delitto di cui all'art.4 legge 401/89, su incarico del proprio assistito, precisa quanto segue: "La stampa locale, all'indomani dell'operazione, ha diffuso notizie circa la raccolta abusiva di giochi e scommesse che sarebbe stata effettuata e rilevata dalle Forze dell'Ordine presso l'esercizio del mio assistito. Non essendo stato possibile accedere ad una replica presso le testate interessate, atteso il mancato riscontro alle richieste di contatto, il mio assistito mi ha incaricato di precisare alcune circostanze, quali il fatto che l'esercizio svolgesse attività di punto di ricarica in collaborazione con diversi concessionari autorizzati alla raccolta a distanza in forza di rispettivi contratti ed inoltre che le postazioni internet, alla cui messa a disposizione l'esercizio è autorizzato, erano utilizzabili da parte degli avventori con libera navigazione. Successivamente alla presentazione della richiesta di riesame, il Tribunale di Caltanissetta, all'esito della Camera di Consiglio del 10 marzo 2025, in accoglimento dell'istanza, ha disposto il dissequestro dei materiali sottoposti alla misura. Nessuna attività di intermediazione è stata indicata negli atti della Procura e nessun rapporto con bookmaker esteri non autorizzati è stato riscontrato".

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=348420>